

**DISPOSIZIONE N°68 DEL 13/06/2015**

**OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N°3 COLLABORATORI CATG. C3 – PROFILO PROFESSIONALE "ADDETTO AD ATTIVITÀ ESECUTIVE DI CARATTERE GESTIONALE E AMMINISTRATIVE – PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI ALLA PROCEDURA SELETTIVA.**

**L'Amministratore Unico di Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l.,**

Premesso che:

1. con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 22/03/2005, il Comune di Sassuolo ha deciso di costituire, ai sensi e per gli effetti congiunti degli artt.2436 C.C. e 113 D.Lgs 267/00, una società operativa a responsabilità limitata unipersonale, denominata Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl;
2. in data 12.9.2005, il Sindaco, in qualità di rappresentante legale del socio unico Comune di Sassuolo, ha sottoscritto l'atto costitutivo di Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl, registrata al registro imprese di Modena n. 03014250363, P.I. e C.F. n. 03014250363, REA n. 350574, in data 15/09/2005;
3. con deliberazione consiliare n.90 del 18.12.2008, è stato approvato il nuovo Statuto definendo l'oggetto sociale in coerenza alle attività effettivamente svolte dalla società e rafforzando gli aspetti identificativi di Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl come organismo di diritto pubblico che opera "in house" per la realizzazione di attività del socio unico Comune di Sassuolo, necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune stesso;
4. con deliberazione consiliare n.66 del 14.12.2010, è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate dal Comune di Sassuolo, ai sensi dell'art. 3, comma 27, della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), autorizzando il mantenimento di Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl, in quanto società strumentale, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 223/06, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1 della L. 248/06, con capitale sociale interamente pubblico e attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente svolte esclusivamente a favore del socio unico;
5. a seguito di deliberazione del Consiglio Comunale n.73 del 06.12.2011, è stato aggiornato lo Statuto della Società Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl come da atto pubblico del Notaio Antonio Nicolini Rep. N. 18995/7509, a seguito del conferimento in piena proprietà degli Ex-Magazzini Comunali di via Pia, con conseguente aumento del capitale sociale da 116.000,00 euro a 117.000,00 euro (art.5), Statuto che trova applicazione dal 04.01.2012;
- in esecuzione di quanto previsto con deliberazione consiliare n. 21 del 28.03.2006, è stato approvato il conferimento a Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l. dei beni elencati nell'allegato alla deliberazione stessa, riprodotti nella concessione Rep. n. 3599 del 30.09.05 e successiva Rep. 3626/2006, ora concessione Rep. n. 3630/2007 che trova applicazione dal 01.01.2008;

richiamate le deliberazioni:

- n.145 del 15.10.2013, con la quale il Consiglio Comunale ha dato *mandato alla Giunta Comunale di esaminare e far predisporre due ipotesi di progetto industriale relative a SGP s.r.l., l'una imperniata sul mantenimento dell'attività di SGP s.r.l. come società autonoma e l'altra prevedente la messa in liquidazione e il riassorbimento dei servizi all'interno del Comune;*
- di Giunta Comunale n.201 del 15.11.2013, avente ad oggetto: "Progetti industriali di mantenimento e liquidazione relativi a SGP s.r.l. in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n.45/2013. Linee di indirizzo in materia di "Piano di risanamento e rilancio" al fine di consentire la presentazione del progetto di bilancio annuale 2013 e

- pluriennale 2013-2015";
- di Consiglio Comunale n°54 del 13/12/2013 "Progetti industriali relativi a SGP srl. approvazione piano di risanamento e rilancio";
- di Consiglio Comunale n° 57 del 13/12/2013 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015 – Relazione previsionale e programmatica. Approvazione", con la quale il consiglio comunale socio prende atto che la Società SGP srl ha trasmesso in data 28/11/2013 con prot. n. 24916 del 29/11/2013 i seguenti atti:
- del budget previsionale attività trienni 2013/2015
- piano delle alienazioni 2013/2015
- elenco degli incarichi e collaborazioni per gli anni 2013-2015;

dato atto che con la sopracitata deliberazione n°54, fra l'altro:

- è stato dato mandato all'Amministratore Unico di presentare la domanda di concordato e, nel caso di non ammissione alla procedura, la domanda per la crisi da sovrindebitamento, fermo restando che gli elementi fondamentali del piano concordatario (o del piano di soluzione della crisi) dovranno essere ulteriormente definiti, anche in riferimento allo sviluppo per tutte le annualità oggetto dei piani stessi, e sottoposti alla preventiva approvazione del Consiglio Comunale;
- è stato confermato, senza soluzione di continuità, il contratto Reg.3183/Priv. del 31.12.2007, nelle more della ridefinizione dei rapporti complessivi anche concessori (Concessione Rep.3630 del 31.12.2007) a seguito della presentazione del Piano 2014/2018;
- Atteso che:
- in data 23/12/2013, in esecuzione della medesima deliberazione di C.C n°54/2013, mediante apposito ricorso, è stata presentata la domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale, presso il competente Tribunale di Modena.
- il Tribunale, di Modena, verificata la sussistenza dei presupposti, con Decreto motivato, depositato in cancelleria in data 10/01/2014, assunto al n° 243 del 14/01/2014 del protocollo SGP, ha accolto la domanda di ammissione al concordato preventivo in continuità, assegnando alla società ricorrente termine di 120 giorni dalla comunicazione del decreto per la presentazione del piano, della proposta e della documentazione di cui all'art. 161, II° e III° comma R.D. 267/1942, e fissato al 28/01/2015 l'adunanza dei creditori;
- Su istanza di SGP il Tribunale di Modena ha concesso con decreto in data 23 aprile 2014 la proroga di giorni 60 per la presentazione della documentazione di cui all'art. 161, II° e III° comma R.D. 267/1942, dalla scadenza del termine di 120 giorni stabilito nel Decreto di ammissione alla procedura di Concordato in Continuità.
- mediante apposito ricorso depositato in Tribunale il 9.7.2014 SGP presentava la Proposta Concordataria e relativi allegati, tra i quali il Piano Industriale 2014-2018;
- a seguito di osservazioni del Commissario alla Proposta Concordataria, agli atti, ed integrazioni del ricorso e dell'attestazione presentate da SGP in data 15.9.2014, agli atti, il Tribunale di Modena, con Decreto del 30.10.2014, prot. 6663 del 31/10/2014, ammetteva SGP alla procedura di concordato preventivo, fissando l'adunanza dei creditori il 28.1.2015;
- la Proposta Concordataria e l'integrazione suddette prevedono, in sintesi:
  - il pareggio di bilancio della società (83.232,00) dal 2015 in poi;
  - l'introito in cinque anni dal Comune di euro 26 milioni;
  - la stipulazione di un nuovo contratto di servizio; l'affidamento da parte del Comune dei servizi strumentali in materia di riscossione, tassa rifiuti e patrimonio immobiliare;
  - il pagamento integrale dei creditori chirografari (senza interessi) in cinque anni e il proseguimento degli originari piani di ammortamento dei mutui/finanziamenti ma con: dimezzamento della quota capitale in scadenza nel quinquennio (residua porzione in coda)

e la ripartizione in cinque rate annuali del finanziamento di 3 milioni di euro di BPER, ora da restituire in due rate entro il 2014 e il 2015;

- il pagamento integrale dei creditori privilegiati entro un anno dall'omologazione;
- l'alienazione nel quinquennio di un'area per euro 1.250.000,00;
- una diminuzione di liquidità, sotto il profilo dei flussi finanziari, nella proiezione 2019-2021 di circa 1,3/1,5 milioni di euro annui, dovuta al pagamento delle rate di mutuo per l'importo pieno, coperta dalle risorse finanziarie formatesi nel quinquennio;
- la sostenibilità della Proposta Concordataria di SGP era subordinata all'avveramento di alcune condizioni (assunzione irrevocabile e incondizionata dell'impegno di spesa di 26 milioni di euro da parte del Comune; stipulazione di un nuovo contratto di servizio; affidamento da parte del Comune dei servizi di: riscossione pre e coattiva dei tributi locali; *Service TARES*; supporto all'Ufficio Patrimonio e Polo Catastale (v. pagg. 15-26 del Piano industriale allegato al ricorso); accordo con le banche creditrici con il quale queste ultime accettino il dimezzamento della quota capitale delle rate scadenti nel quinquennio e, relativamente a BPER, la ripartizione in cinque rate annuali del finanziamento di 3 milioni di euro), *essendo garanzia sufficiente che detto avveramento si debba verificare senza incertezze sulla vincolatività di eventuali impegni prima dell'adunanza dei creditori* (Decreto del Tribunale del 30.10.2014);
- Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 96 del 18.12.2014, ha approvato i due schemi di contratti destinati a regolare (i) la concessione operativa e i servizi di "global service" di immobili da destinare a funzioni pubbliche, che sostituisce il precedente contratto Reg.3183/Priv. del 31.12.2007, (ii) i servizi strumentali in materia di riscossione, tassa rifiuti e patrimonio immobiliare, nel rispetto di quanto previsto dall'art.1, comma 553, L.147/2013
- come stabilito dal Consiglio Comunale (punto 2 del dispositivo della DCC n.96/2014 citata), l'efficacia di entrambi i contratti (Reg.3884 del 30.12.2014, relativo alle attività strumentali in materia di riscossione, tassa rifiuti e patrimonio immobiliare; Reg.3894 del 3.2.2015, relativo alla concessione operativa e ai servizi di "global service" di immobili da destinare a funzioni pubbliche) cesserà (condizione risolutiva espressa) qualora non vengano assunti da parte del Comune di Sassuolo i necessari provvedimenti, entro il termine dell'adunanza dei creditori, relativi a: approvazione del piano industriale di SGP in grado di dimostrare, in ogni area di intervento, l'interesse pubblico allo svolgimento di funzioni e servizi attraverso il modello societario; assunzione dell'impegno del Comune al buon esito della procedura concordataria, qualora e nella misura in cui sia dovuto, o comunque assolutamente legittimo, in base al rapporto sussistente tra Comune e SGP; approvazione del bilancio d'esercizio 2013 di SGP; ridefinizione e aggiornamento della concessione amministrativa dei beni;
- il Tribunale di Modena, con Decreto del 24.12.2014, agli atti prot.83 del 9.1.2015, ha rinviato l'udienza dei creditori alla data del 25.3.2015;
- con relazione del 3.2.2015 (prot.3672 comunale), il Servizio Economico Finanziario ha verificato l'impatto a livello di rispetto del Patto di Stabilità del trasferimento di 26 milioni di euro a favore di SGP srl previsto nella proposta concordataria;
- a seguito della predetta verifica, con particolare riferimento all'accertamento del titolo giuridico e del rispetto del patto di stabilità, si è reso necessario lo studio di una proposta di modifica del Piano Concordatario, che preveda le azioni di seguito indicate: accollo, non appena possibile, di tre mutui contratti da SGP srl, già garantiti dal Comune mediante due fidejussioni e una lettera di patronage c.d. forte, per un importo pari ad euro 25.890.268,36; impegno del Comune a destinare apporti annuali in denaro ad SGP srl fino al 2030 (16 anni), superiori nei primi anni fino all'eventuale accollo dei tre mutui da parte del Comune; contrazione di un nuovo mutuo da parte di SGP srl per un ammontare di euro 20.000.000, di durata ventennale, che, unitamente ad alienazioni di beni per euro 6 milioni, consentirà alla società di onorare le intere passività concordatarie di 26 milioni di euro nell'arco dei 5 anni del concordato; proposta ai creditori di optare per il pagamento in un

più breve tempo, non appena ottenuta la liquidità necessaria e comunque entro 6/12 mesi dall'omologazione del concordato, a condizione che accettino la decurtazione del credito del 30%;

- la proposta di modifica sviluppa la prospettiva della società per un arco di 19 anni, anziché di soli 5 anni;
- il Tribunale di Modena, con Decreto del 11/03/2015, agli atti prot.1572 del 16/03/2015, ha rinviato l'udienza dei creditori alla data del 03/06/2015;
- il Tribunale di Modena, in data 25/03/2015, agli atti prot. 1793, ha autorizzato l'assunzione del personale in oggetto;
- in data 31/05/2015, tramite PEC indirizzata al competente Tribunale di Modena, è stata presentata la modifica alla proposta concordataria citata;

richiamata la "Regolamentazione delle procedure di selezione di Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l." approvata con deliberazione di Giunta Comunale n°8 del 15/12/2008;

richiamata la propria disposizione n°33 del 30/03/2015 con la quale è stata indetta la selezione pubblica per esami per l'assunzione di n°3 collaboratori cat. C3 – profilo professionale "addetto ad attività esecutive di carattere gestionale e amministrative ed approvato il relativo schema di avviso;

rilevato che in esecuzione della predetta disposizione si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso per il periodo 30/03/2015-30/04/2015 e che in detto periodo sono state presentate n.198 domande di ammissione alla selezione pubblica in oggetto;

richiamato il verbale di insediamento della commissione d'esame, in atti, come nominata con propria disposizione n°67 del 12/06/2015;

preso atto che, a seguito dell'esame delle domande predette, possono essere ammessi alla procedura selettiva i candidati n.187, in quanto risultati in possesso dei requisiti di ammissione richiesti, i cui nominativi sono riportati nell'elenco costituente allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (allegato sub A);

preso atto altresì che a seguito dell'esame delle domande predette che non possono essere ammessi n°11 candidati che hanno presentato domanda di ammissione in quanto risultati non essere in possesso dei requisiti di ammissione richiesti, i cui nominativi sono riportati nell'elenco costituente allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (allegato sub B);

dato atto che con il verbale n°1 di insediamento della commissione sopra citato, è stato stabilito il calendario delle prove d'esame come di seguito riportato;

1. prova pre-selettiva: ore 09.00 del giorno 29/06/2015;
2. prova scritta: ore 09.00 del giorno 06/07/2015;
3. prova orale: ore 09.00 del giorno 20/07/2015;

e che le prove d'esame suddette si svolgeranno presso la scuola Media Cavedoni – Largo Bezzi n°6, in Sassuolo;

quanto sopra ritenuto e premesso,

## DISPONE

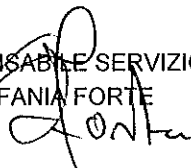
1. di dichiarare l'ammissione alla procedura selettiva di che trattasi di n°187 candidati, i cui nominativi sono riportati nell'elenco costituente allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (allegato sub A);
2. di dichiarare l'esclusione dalla procedura selettiva di che trattasi n°11 candidati per le motivazioni riportate in premessa, i cui nominativi sono riportati nell'elenco costituente allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (allegato sub A);
3. di dare atto che la commissione d'esame, come da verbale n°1 in atti, ha stabilito il calendario delle prove d'esame come di seguito riportato;
  - prova pre-selettiva: ore 09.00 del giorno 29/06/2015;
  - prova scritta: ore 09.00 del giorno 06/07/2015;
  - prova orale: ore 09.00 del giorno 20/07/2015;

e che le prove d'esame suddette si svolgeranno presso la scuola Media Cavedoni – Largo Bezzi n°6, in Sassuolo.

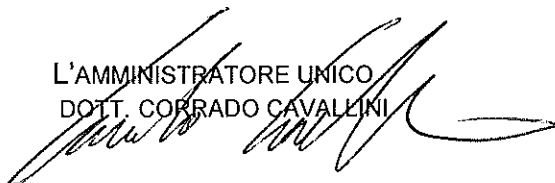
4. di dare atto che, come previsto nell'avviso di selezione pubblicato il data 30/03/2015, la pubblicazione sul sito internet del Comune di Sassuolo, del presente atto, ha valore di notifica a tutti gli effetti per i candidati ammessi alle prove.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMM.VO

STEFANIA FORTE



L'AMMINISTRATORE UNICO  
DOTT. CORRADO CAVALLINI



Allegato alla Disposizione n.68 del 13/06/2015

**Oggetto: OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N°3 COLLABORATORI CATG. C3 – PROFILO PROFESSIONALE "ADDETTO AD ATTIVITÀ ESECUTIVE DI CARATTERE GESTIONALE E AMMINISTRATIVE – PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI ALLA PROCEDURA SELETTIVA.**

**P A R E R I**

**VERIFICA PRELIMINARE**

La spesa e/o L'entrata è/sono prevista/e nel budget previsionale approvato.

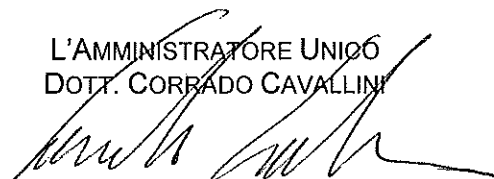
L'incaricato

data .....

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

In merito al provvedimento di cui all'oggetto, il sottoscritto Amministratore Unico appone il visto di regolarità tecnica e contabile attestando, contestualmente, la copertura finanziaria della spesa.

L'AMMINISTRATORE UNICO  
DOTT. CORRADO CAVALLINI



data .....